

Casa di Cura San Pio X

Milano, 12 novembre 2019

Prot. no. 62 GT/ GC

Oggetto : Documento attuativo DGR 772 del 12/11/2018 e successive integrazioni : Definizione dei requisiti minimi autorizzativi per l'attività di anatomia patologica e raccomandazioni per lo sviluppo della metodologia della tracciabilità (rev.2)

Sezione di Anatomia Patologica SMEL Casa di Cura San Pio X

Tempi di refertazione

I tempi di refertazione previsti per le prestazioni erogate in sede, o inviate in «service» sia per utenti ambulatoriali sia per pazienti ricoverati sono entro i limiti definiti nell'allegato 1 della DRG in oggetto per il 90% dei referti.

I tempi di refertazione dell'esame citologico cervico vaginale sono entro i limiti definiti dalla normativa (15 giorni lavorativi) per il 100% dei casi.

Modalità di comunicazione e consegna dei referti ai pazienti

La consegna dei referti agli utenti avviene nel più breve tempo possibile e comunque non oltre i 3 giorni lavorativi da quando il laboratorio di Anatomia Patologica rende disponibile il referto.

La comunicazione e la consegna dei referti avvengono con le seguenti modalità:

- Nel caso di pazienti ricoverati viene comunicato direttamente dal medico curante durante il giro visita e allegato alla cartella clinica e una copia resa disponibile al paziente
- Nel caso di pazienti già dimessi da ricovero o ambulatoriali la comunicazione del referto e la consegna avvengono:

a) per i referti positivi: previa comunicazione da parte del Medico, l'utente ritira entro 3 giorni da quando il laboratorio di Anatomia Patologica rende disponibile il referto o direttamente allo sportello ritiro referti esami o tramite il Medico

b) per i casi negativi: l'utente ritira allo sportello ritiro referti il proprio referto sulla base del documento di ritiro referto recante la data a partire dalla quale è disponibile il referto. Tale documento è compilato al momento dell'accettazione della prestazione di anatomia patologica.

A richiesta del paziente è possibile accedere ad un colloquio con lo specialista previa prenotazione

Buone prassi e prestazioni urgenti

Gli esami intraoperatori prevedono un tempo di refertazione che varia da 20-30 min. per biopsia e pezzi piccoli, 20-40 min. per pezzi medi, 20-60 min. per il linfonodo sentinella (1 linfonodo sentinella; se sono più di uno, il tempo può arrivare fino a 60-65 min.), 30-60 min. per la prostata (margini di resezione chirurgica)

Le buone prassi per attività estemporanea sono descritte e attuate secondo specifica procedura (P410)

Vista la casistica, le patologie oncologiche o malattie infiammatorie croniche intestinali (IBD) richiedono tempi di refertazione urgenti esami urgenti per i quali è previsto un tempo massimo di refertazione di 3 giorni. L'urgenza è segnalata dal richiedente sulla modulistica in uso; il Servizio di Anatomia Patologica si fa carico dell'effettuazione in tempi brevi. La segreteria mantiene il monitoraggio sul rispetto delle urgenze.

Le succitate informazioni sono rese note all'utenza attraverso il sito web www.sanpiox.net e durante il percorso a partire dal primo contatto del paziente con la Struttura.

Monitoraggio dei tempi di consegna referti

E' stato adottato un registro informatizzato che traccia per tipologia di codice prestazione le date di accettazione e di validazione del referto con produzione bimestrale di report con i referti che non hanno rispettato la tempistica prevista e le motivazioni del ritardo.

In caso di sfioramento dei tempi massimi oltre il 10% dei referti sarà convocato dal Direttore Sanitario il gruppo di lavoro per la valutazione delle azioni correttive. Sono valutati come eventi sentinella i casi in cui il ritardo nella disponibilità del referto validato impedisca il corretto svolgimento dell'iter diagnostico terapeutico.

Il Direttore Sanitario

Dr. Giorgio Tarassi

